

SaronnoNews

Ex Fonderia Petri, approvato dalla giunta il piano di riqualificazione

Valentina Rizzo · Thursday, May 14th, 2020

Verrà riqualificata l'area dell'ex Fonderia Petri. I 3.611 mq dell'ex azienda si trovano **nel quadrilatero compreso tra via Pola, via Bossi, via Don Guanella e via Padre Reina**. La giunta comunale lo scorso febbraio aveva adottato il **piano di riqualificazione dell'area, dismessa dal lontano 1970**, che è stato ora definitivamente approvato.

Gli edifici che un tempo ospitavano la Fonderia verranno abbattuti e sarà eseguita la bonifica del suolo. Il 35% dell'area verrà ceduto al Comune di Saronno e quella superficie verrà adibita a marciapiedi e parcheggi. Il 65% che rimarrà al privato verrà sviluppato con percentuali di residenziale (80%) e una di terziario (20%); nello specifico verrà realizzato un edificio a torre di circa 250mq di 11 piani e 41 metri di altezza che ospiterà residenze e uffici, oltre ad un giardino e posteggi interrati.

«In questi anni abbiamo lavorato per attirare investimenti sulla città. Verrà così riqualificata una delle tante aree dismesse, risolvendo i problemi di degrado e generando opportunità di lavoro e di maggior fruibilità della sosta in centro. Soprattutto in questo periodo di crisi sanitaria ed economica bisogna non fermare le opportunità di investimento a livello comunale» **commenta il sindaco Alessandro Fagioli.**

«Sono state esaminate tutte le osservazioni dei cittadini in merito al progetto, le quali non hanno trovato accoglimento – **spiega l'assessore all'Urbanistica Lucia Castelli** – Nello specifico le considerazioni riguardavano l'altezza dell'edificio che sorgerà nell'area. Ebbene, lo sviluppo dell'ambito di trasformazione in questione (ATUb 15) soggiace alle regole stabilite dal Documento di Piano (e non alle Norme di Piano) che in tale ipotesi non prevede alcun limite di altezza per gli edifici. Chi segnala l'altezza della costruzione esprime una propria sensibilità personale ed una propria visione del quartiere che differisce dalle regole di quell'area. L'edificio ospiterà una ventina di unità immobiliari e i nuovi residenti saranno in numero tale da non incidere né sul prelievo idrico della zona, né sul traffico. Un'altra osservazione ricevuta è stata in merito alla creazione di nuovi parcheggi all'interno della proprietà pubblica invece di aree verdi. La scelta è stata presa innanzitutto per soddisfare le esigenze del quartiere e perché, la realizzazione di piccoli giardinetti come punto di aggregazione, non è stata ritenuta una soluzione ottimale: si preferisce infatti creare ampi parchi all'interno della città che di essa ne costituiscono il polmone verde, vero luogo di aggregazione e di attività sportive».

This entry was posted on Thursday, May 14th, 2020 at 10:04 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.